



3

GART (1) PUFFONE È IL DIVANO A POZZETTO ACCOGLIENTE, PER UNA SEDUTA CHE SI MODELLA SUL CORPO GRAZIE ALLE MICROSFERE DI POLISTIRENE.

THONET (2) LA SEDIA CANTILEVER S 34 IN TUBOLARE D'ACCIAIO DELLA COLLEZIONE THONET ALL SEASONS È RESISTENTE ALLE INTEMPERIE E ADATTA A OGNI PERIODO DELL'ANNO.

NARDI (3) PER L'OUTDOOR E PER L'INDOOR, TRILL È UNA COLLEZIONE DI SEDUTE IN RESINA FIBERGLASS. SCULTOREA, ERGONOMICA E SENZA TEMPO.

PAOLA LENTI (4) AMABLE È LA POLTRONA IMPILABILE CON STRUTTURA IN ACCIAIO INOX VERNICIATO E SEDUTA IN MATERIALE PLASTICO STAMPATO.



4



5

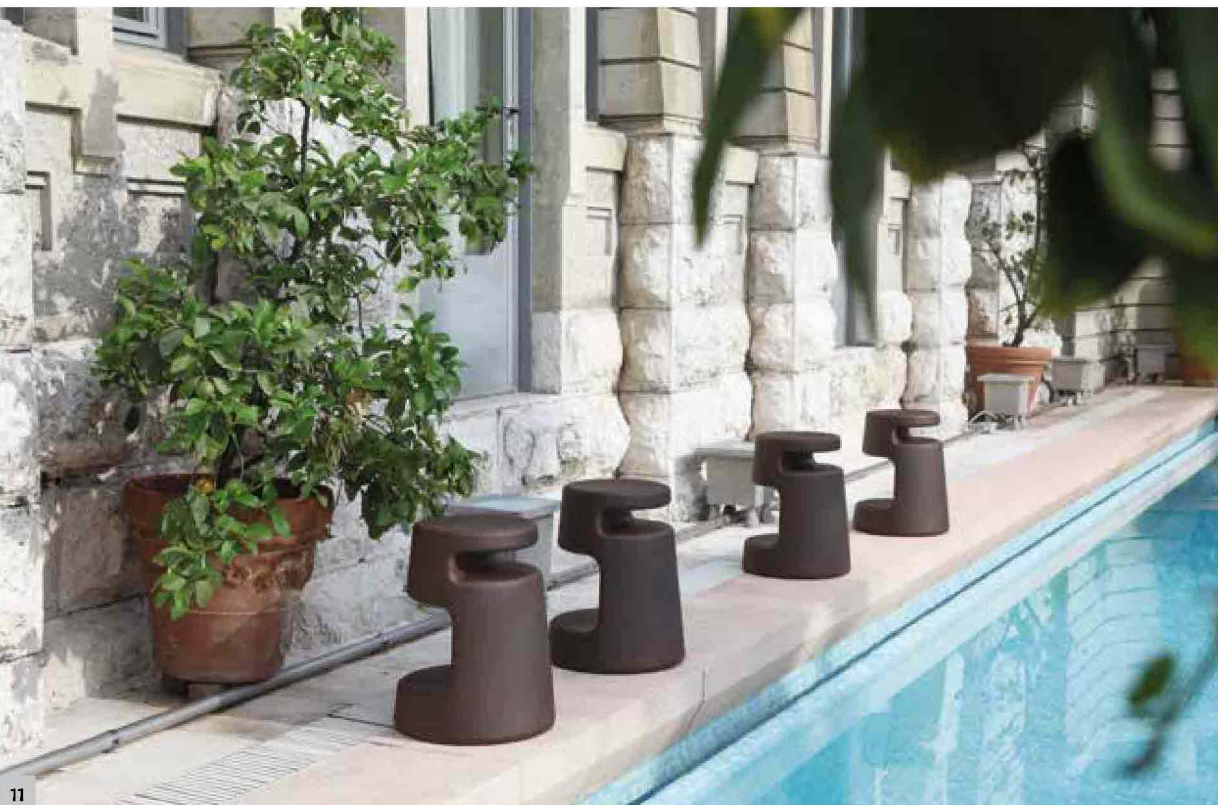
GHISE ARTISTICHE (5) FIORISPETTO È IL POSACENERE IN FUSIONE DI ALLUMINIO E ACCIAIO CON COROLLA COLORATA. LO STELO È A PUNTA PER POTERLO PIANTARE.



ventato più esigente non solo in termini di funzionalità ma anche di gusto. La scelta dei colori, i cuscini arredo, i complementi hanno oggi un ruolo fondamentale».

Il secondo filone, invece, preferisce creare una distinzione. «Indoor e outdoor sono mondi differenti che presuppongono l'uso di materiali dalle prestazioni diverse» afferma **Paola Lenti**, fondatrice dell'omonima azienda. «Credo però che siano l'uno la naturale estensione dell'altro e che possano dialogare fra loro attraverso colori, materiali e finiture che mettano in relazione sedute,





11

12



tappeti, complementi e strutture architettoniche. Il mio desiderio più grande è di poter progettare completamente questi ambienti, rendendoli sempre più compatibili fra loro e popolandoli di prodotti che non si prestino a convenzioni e che non impongano caratteristiche definite, ma che anzi permettano mille contaminazioni e lascino ampio spazio alla creatività personale». Una visione la sua che non muta con le tendenze, ma che segue l'istinto.

Proprio perché è dell'arredo esterno che si parla, però, oltre a sviluppare una propria idea di design outdoor, le aziende si concentrano anche su altri dettagli: sostenibilità, facilità di pulizia e resistenza. Secondo Floriana Nardi «il crescente bisogno di vivere a contatto con la natura ha reso più attento il consumatore, che ricerca prodotti e aziende che abbiano anche un approccio responsabile nei confronti dell'ambiente». Allo stesso modo Paola Lenti scarta il concetto di prodotti "usa e getta", perché convinta che «sia un dovere etico fondamentale, sia verso la natura sia verso la persona, progettare oggetti destinati sempre più a durare nel tempo: solidi, dalle forme essenziali, ricercati nei materiali e nei tessuti».